



Abbattimento delle barriere architettoniche: sì, grazie

## Descrizione

Vi Ã¨ mai capitato anche se per poche settimane di aver avuto un infortunio, che vi ha costretti in carrozzina o a deambulare con le stampelle? Ecco se sÃ¬, avete sperimentato anche se per poco tempo cosa significa essere diversamente abili. Le difficoltÃ , gli ostacoli che avete incontrato sono gli stessi che incontrano loro tutti i giorni; questo perchÃ© bisogna ancora sensibilizzare professionisti e cittadini a pensare in termini di accessibilitÃ , ci dice lâ?architetto Stefano Mondati dellâ? A.S.C.S.( Anguillara Sabazia cittÃ sostenibile ) che insieme al suo gruppo ha fatto dellâ?abbattimento delle barriere architettoniche un cavallo di battaglia. Il problema nel regolamentare gli edifici pubblici allâ?accesso di persone disabili Ã¨ che spesso gli edifici sono antichi e gli spazi piccoli e stretti ma ci sono sempre delle soluzioni, il punto Ã¨ che non si ragiona in termini di accessibilitÃ , parlando sempre di edifici adibiti a persone disabili spesso si trovano delle scale ed una rampa, si dovrebbe invece progettare unâ?entrata unica.

Lo stesso vale per i marciapiedi spesso stretti e poco accoglienti, non câ?entra una carrozzina, non câ?entra neanche un passeggino che non saprÃ come dare precedenza alla persona che viene dalla controparte. Per far fronte ai problemi di accessibilitÃ del centro storico diverse cittÃ italiane hanno optato per soluzioni verticali come ascensori e scale mobili molto risolutivi e panoramici. Anche le case ad esempio dovrebbero essere progettate con porte e larghezze che si adattino alla disabilitÃ , anche perchÃ© poi negli anni la mobilitÃ di ognuno di noi potrebbe cambiare. Ci sono inoltre le spiagge che non sempre sono adibite e per finire lo sport che offre spesso pochissime possibilitÃ di espressione al diversamente abile nonostante sia cosa nota che lo sport garantisca benessere e aggregazione ad ogni etÃ ed in ogni situazione. In sintesi il discorso sullâ?abbattimento delle barriere architettoniche merita ancora molta attenzione e sensibilizzazione come quello di un approccio piÃ¹ inclusivo alla disabilitÃ .

Ilaria Morodei